



Solennità di Pentecoste  
VEGLIA

Solennità di Pentecoste  
Veglia

In copertina  
Il dono dello Spirito (miniatura)

*Ci si raduna nel sagrato della Chiesa intorno al Cero pasquale acceso. Al centro un bracere pronto per l'accensione del fuoco.*

Dio della vita,  
noi abbiamo attraversato questi cinquanta giorni  
nei quali abbiamo celebrato la Pasqua  
del tuo Figlio, crocifisso, sepolto e risorto:

Con Maria Maddalena  
lo abbiamo incontrato nel giardino nuovo  
e lo abbiamo riconosciuto Maestro.

Insieme a Tommaso  
abbiamo toccato i segni del tuo amore per noi  
e lo abbiamo confessato nostro Signore e nostro Dio.

Egli è l'Agello-Pastore  
che ci guida a verdi pascoli  
e alle fonti delle acque della vita.

Egli è la via, la verità e la vita  
che ci indica il comandamento nuovo  
dell'amore.

La luce della Pasqua,  
che in questo tempo ci ha illuminati  
infiammi ora il mondo intero.

*Chi presiede accende dal Cero pasquale il fuoco al centro del sagrato.*

Lo Spirito del Risorto  
rinnovi la faccia della terra con i suoi doni:  
amore, gioia, pace, magnanimità,  
benevolenza, bontà, fedeltà,  
mitezza, dominio di sé.

Tutto il mondo veda e riconosca  
che ciò che è distrutto si ricostruisce,  
ciò che è invecchiato si rinnova  
e tutto ritorna alla sua integrità,  
per mezzo del Cristo, che è principio di tutte le cose.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen!**

*Mentre si accendono le candele a partire dal cero pasquale, si canta il lucernario:*

# LUCERNARIO

Calmo, quasi liberamente (♩ = 60-69)

Re Sol La Re 7+ ,  
*RIT.* Nel-la not-te, o Dio, noi ve-glie - re-mo con le  
 Si- Fa#- Si  
 lam-pa-de, ve-sti-ti a fe - sta: pre-sto ar -  
 Mi- Re/Fa#Sol6 La7 1. Re 2. Re *FINE*  
 ri - ve - rai e sa - rà gior-no. gior-no.

Sempre calmo

(Si-) Mi- *a tempo* La  
 ① 1. Ral - le - gra - te - vi in at - te - sa del Si -  
 Re7+ Si-  
 gno - re: im - prov - vi - sa giun - ge - rà la sua  
 Mi-7 La Sol-  
 vo - ce. Quan - do lui ver - rà, sa - re - te  
 Re7+ Mi- Fa# La7  
 pron - ti e vi chia - me - rà "a - mi - ci" per sem - pre.

2. Raccogliete per il giorno della vita,  
 dove tutto sarà giovane in eterno.  
 Quando lui verrà, sarete pronti  
 e vi chiamerà "amici" per sempre.

*Segue l'orazione:*

Preghiamo

Padre, tu sei il Dio della vita e tutto hai creato con la forza del tuo Spirito Santo; rinnova la tua chiesa affinché tutti scoprano in essa il germoglio della nuova creazione, illumina il mondo con il fuoco del tuo amore e dissipa ogni tenebra dai nostri cuori. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore. Amen!

*Si entra in chiesa seguendo il cero e cantando il Salmo:*

Ve - ni - te\_ac - cla - mia - mo\_al Si - gnore,  
nel-lo Spi - ri - to San - to a lu - i can-tia-mo.

**A**                      **B**                      **C**                      **D**

SALMO 94 [95]

A In sua presenza an\ diamo can\ tando,  
B con suoni\_e danze in/ sieme an/ diamo:  
C è il Signore\_ il più / grande Id/ dio,  
D un re più grande di / tutti\_i po\ tenti.                      Ritornello

A Nella sua mano con\ tiene gli\_a\ bissi,  
B a lui si curvan le / cime dei / monti,  
C suo è\_ il mare che / lui ha cre/ ato,  
D dalle sue mani\_ è plas/ mata la \ terra.                      Ritornello

A Davanti\_a Dio ve\ nite, pro\ striamoci,  
B il Creatore\_ in gin/ nocchio\_ ado/ riamo:  
C è\_ il nostro Dio e / noi il suo / popolo,  
D gregge condotto\_ alle / sue pa\ sture.                      Ritornello

A Possiate oggi\_ ascol\ tar la sua \ voce!  
B «I vostri cuori non / sian di / pietra  
C come a Massa\_e Me/ riba quel / giorno,  
D là nel deserto, nel / dì della \ prova.                      Ritornello

A I padri vostri mi \ hanno ten\ tato,  
B sì, provocato mi\_a/ vevan quel / giorno  
C quando nessuno mi\_a/ veva cre/ duto,  
D e viste\_ avevan le / opere \ mie.                      Ritornello

A Per quarant'anni sof\frìi quella \ gente,  
B e dissi: «È gente di / cuore er/rante,  
C le strade mie non / ama», e giu/rai:  
D «Non entreranno nel / mio ri\poso!». Ritornello

A Al Padre, \_al Figlio, \_allo \ Spirito \ santo  
B gloria cantiamo in / sieme \_al cre / ato:  
C pur noi beati se / oggi \_acco / gliamo  
D con fedeltà la Pa / rola di \ Dio. Ritornello

Preghiamo

Dio della luce, nella notte abbiamo accolto il tuo invito ed eccoci alla tua presenza: manda il tuo Spirito Santo su di noi, affinché attraverso l'ascolto delle Scritture, riceviamo la tua Parola, accresciamo la conoscenza di te e contempliamo il volto amato di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che con te vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

*Tutti si siedono*

Fratelli carissimi, entrati nella vigilia di Pentecoste, sull'esempio degli apostoli e dei discepoli che con Maria, Madre di Gesù, perseveravano nella preghiera nell'attesa dello Spirito promesso dal Signore, ascoltiamo ora, con cuore disponibile, la parola di Dio. Meditiamo sulle opere realizzate da Dio per il suo popolo e preghiamo affinché lo Spirito Santo, che il Padre ha inviato ai credenti come anticipazione, porti a compimento la sua opera nel mondo.

Lettura Gn 11,1-9

**Dal libro della Genesi**

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono. Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

Il Signore li disperso di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperso su tutta la terra.

*Silenzio*



A Lodino tutti il nome \ del Signore,  
B perché egli disse e furono cre/ati.  
A Li ha stabili\ti per sempre,  
C ha posto una legge \ che non passa.

A Lodate il Signore \ dalla terra,  
B mostri marini e voi tutti a/bissi,  
A fuoco e grandine, ne\ve e nebbia,  
C vento di bufera che obbedisce alla su\la parola.

A Monti e voi tut\te, colline,  
B alberi da frutto e tutti voi, / cedri,  
A voi fiere e tut\te le bestie,  
C rettili e uccelli, loda\te\_il Signore.

A I re della terra e i po\poli tutti,  
B i governanti e i giudici della / terra,  
A i giovani e \ le fanciulle,  
B i vecchi insieme ai bam/bini  
C lodino il nome \ del Signore.

A Solo il suo nome \ è sublime,  
B la sua gloria risplende sulla terra e nei / cieli.  
A Egli ha sollevato la potenza del \ suo popolo;  
B è canto di lode per tutti i suoi fe/deli,  
C per i figli d'Israele, popolo che \ egli ama.

*Tutti*

A *Il tuo nome, o Padre, \ è sublime,*  
B *la tua gloria rifulge nell'uni/verso;*  
A *con la potenza dello Spi\rito santo*  
C *hai sollevato il tuo Fi\glio diletto.*

Lettura: Es 19,3-8a,16-20b

### **Dal libro dell'Esodo**

In quei giorni, Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa". Queste parole dirai agli Israeliti».

Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!». Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo

di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore. Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte.

Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce. Il Signore scese dunque sul monte Sinai, sulla vetta del monte, e il Signore chiamò Mosè sulla vetta del monte.

### Silenzio

Preghiamo.

O Dio, che nel fuoco sul monte Sinai hai dato a Mose la legge antica e hai manifestato in questo giorno la nuova alleanza nel fuoco dello Spirito, fa' che sempre arda in noi quello stesso Spirito che hai infuso in modo ineffabile nei tuoi apostoli, e dona alla tua Chiesa, raccolta da ogni popolo, di accogliere lieta la legge eterna del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

### Oppure:

Preghiamo.

O Dio dell'alleanza antica e nuova, che ti sei rivelato sulla santa montagna e nel fuoco della Pentecoste, accendi in noi la fiamma del tuo amore, perché la Chiesa, radunata da tutti i popoli, accolga con gioia la legge eterna del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

## ANTIFONA

Tut-ta la ter - ra ha ve-du - to la sal -

vez - za del no - stro Di - o.

A B C

SALMO 97 [98] Nell'attesa della sua venuta

- A Cantate al Signore un canto / nuovo,
- B perché ha compiuto pro\diggi.
- A Gli ha dato vittoria la sua / destra
- C e il suo brac\cio santo.

A Il Signore ha manifestato la sua sal/vezza,  
B agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giu\stizia.  
A Egli si è ricordato del suo a/more,  
C della sua fedeltà alla casa d'\sraele.

A Tutti i confini della terra hanno ve/duto  
B la salvezza del nostro \ Dio.  
A Acclami al Signore tutta la / terra,  
C gridate, esultate con canti \ di gioia.

A Cantate inni al Signore con / l'arpa,  
B con l'arpa e con suono melo\dioso;  
A con la tromba e al suono del / corno  
C acclamate davanti al re, il \ Signore.

A Frema il mare e quanto rac/chiude,  
B il mondo e i suoi abi\tanti.  
A I fiumi battano le / mani,  
C esultino insieme le \ montagne.

A Esultino davanti al Signore che / viene,  
B che viene a giudicare la \ terra.  
A Giudicherà il mondo con giu/stizia  
C e i popoli con ret\titudine.

*Tutti*

A *Il Padre ha manifestato nel / Figlio*  
B *la vittoria del suo a\more;*  
A *nello Spirito santo ha rivelato la sal/vezza,*  
C *la sua giustizia a tut\ti\_i popoli.*

Letture: Ez 37,1-14

### **Dal libro del profeta Ezechiele**

In quei giorni, la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto ad esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivi vere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai».

Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore». Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente.

Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro.

Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti. Perciò profetizza e annuncia loro: Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

### *Silenzio*

Preghiamo.

O Dio, che ci hai rigenerati con la parola di vita, effondi su di noi il tuo santo Spirito, perché, camminando nell'unità della fede, possiamo giungere alla risurrezione della nostra carne, chiamata alla gloria incorruttibile. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

### *Oppure:*

Preghiamo.

O Dio, origine di tutte le cose, infondi in noi il tuo alito di vita, perché lo Spirito creatore rinnovi i nostri cuori e nell'ultimo giorno risusciti i nostri corpi alla vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

### ANTIFONA

Man-da\_il tu-o Spi-ri-to, Si-gno-re, rin-no-va la ter - ra.

A B C D E

SALMO 103 [104] Inno a Dio creatore

A Benedici il Signore, ani/ma mia,  
B Signore, mio Dio, quanto \ sei grande!  
C Rivestito di maestà e di splen/dore,  
D avvolto di luce come di un \ manto.

A Tu stendi il cielo come u/na tenda,  
B costruisci sulle acque la tua \ dimora,  
A fai delle nubi il tu/o carro,  
B cammini sulle ali \ del vento;  
C fai dei venti i tuoi messag/geri,  
D delle fiamme guizzanti i tuoi mi\nistri.

A Hai fondato la terra sulle su/e basi,  
B mai potrà va\cillare.  
A l'oceano l'avvolgeva come / un manto,  
B le acque coprivano le \ montagne.  
C Alla tua minaccia sono fug/gite,  
D al fragore del tuo tuono hanno tre\mato.

A Emergono i monti, scendono / le valli  
B al luogo che hai loro as\segnato.  
A Hai posto un limite al/le acque:  
B non lo pas\seranno,  
C mai più le acque torne/ranno  
D a coprire tutta la \ terra.

A Fai scaturire le sorgenti nel/le valli  
B e scorrono \ tra\_i monti;  
A ne bevono tutte le bestie / selvatiche  
B e gli ònagri estinguono la lo\ro sete.  
C Al di sopra dimorano gli uccelli del / cielo,  
D cantano tra le \ fronde.

A Dalle tue alte dimore irrighi / i monti,  
B con il frutto delle tue opere sazi \ la terra.  
C Fai crescere il fieno per gli ar/menti  
D e l'erba al servizio del\l'uomo,

A perché tragga alimento dal/la terra:  
B il vino che allieta il cuore \ dell'uomo,  
C l'olio che fa brillare il suo / volto  
D e il pane che sostiene il suo vi\gore.

A Si saziano gli alberi del / Signore,  
B i cedri del Libano da lui \ piantati.  
A Là gli uccelli fanno il lo/ro nido  
B e la cicogna sui cipressi ha la su\ a casa.  
C Per i camosci sono le alte mon/tagne,  
D le rocce sono rifugio per gli\_i\ràci.

A Per segnare le stagioni hai fatto / la luna  
B e il sole che conosce il suo \ tramonto.  
A Stendi le tenebre e viene / la notte  
B e vagano tutte le bestie della \ foresta;  
C ruggiscono i leoncelli in cerca di / preda  
D e chiedono a Dio il loro \ cibo.

A Sorge il sole, si / ritirano  
B e si accovacciano nel\le tane.  
C Allora l'uomo esce al suo la/voro,  
D per la sua fatica fino a \ sera.

A Quanto sono grandi, / Signore,  
B le opere delle tu\ e mani!  
C Tutto hai fatto con sag/gezza,  
D la terra è piena delle tue crea\ ture.

Letture Gl 3,1-5

### Dal libro del profeta Gioè

Così dice il Signore:

«Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo  
e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;  
i vostri anziani faranno sogni,  
i vostri giovani avranno visioni.

Anche sopra gli schiavi e sulle schiave  
in quei giorni effonderò il mio spirito.

Farò prodigi nel cielo e sulla terra,  
sangue e fuoco e colonne di fumo.

Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue,  
prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile.

Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato,  
poiché sul monte Sion e in Gerusalemme  
vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore,  
anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato».

*Silenzio*

Preghiamo.

Compi, o Signore, la tua promessa su di noi, perché lo Spirito Santo con la sua venuta ci renda davanti al mondo testimoni del Vangelo del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

*Oppure:*

Preghiamo.

Ascolta, o Dio, la tua Chiesa raccolta in preghiera a compimento della Pasqua: lo Spirito la guidi sulle vie del mondo e illumini la mente dei fedeli, perché tutti i rinati nel Battesimo siano testimoni e profeti del regno che viene. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

## ANTIFONA



Man-da\_il tu-o Spi-ri-to, Si-gno-re, rin-no-va la ter - ra.



**A**

**B**

**C**

**D**

**E**

A Ecco il mare spazioso / e vasto:

B lì guizzano sen\za numero

A animali piccoli / e grandi.

B Lo solcano anche \ le navi,

C il Leviatàn che hai pla/smato

D perché in esso si di\verta.

A Tutti i viventi da te / aspettano

B che dia loro il cibo in tempo op\portuno.

C Tu lo provvedi, essi lo rac/colgono,

D tu apri la mano, si saziano di \ beni.

A Se nascondi il tu/o volto,

B tutte le creature vengo\no meno,

A togli loro il respi/ro, muoiono

B e ritornano nella lo\ro polvere.

C Mandi il tuo spirito, sono cre/ati,

D e rinnovi la faccia della \ terra.

A La gloria del Signore sia / per sempre;  
B gioisca il Signore delle su\le opere.  
A Egli guarda la terra e la fa sus/sultare,  
B tocca i monti ed es\si fumano.  
C Voglio cantare al Signore finché ho / vita,  
D cantare al mio Dio finché e\sisito.

A A lui sia gradito il mi/o canto;  
B la mia gioia è nel \ Signore.  
C Scompaiano i peccatori dalla / terra  
D e più non esistano \ gli\_empi.  
E Benedici il Signore, ani\ma mia!v

*Tutti*

A Gloria al Padre che siede / sul trono,  
B che fa nuove tutte \ le cose,  
C al Figlio, Alfa ed O/mega,  
D che dona per suo bene\placito  
E l'acqua della fonte \ di vita.

Lettura Adv. Haer. III, 17,5-12

### **Dal Trattato "Contro le eresie" di Sant'Ireneo di Lione, Vescovo**

Lo Spirito di Dio scese su Gesù come una colomba (cfr. Mt 3,16 e par.). Questo è lo Spirito di cui Isaia aveva detto: «E lo Spirito di Dio riposerà su di lui» (Is 11,2), come già abbiamo detto; e ancora: «Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché il Signore mi ha consacrato» (Is 61,1). Questo è lo Spirito di cui il Signore diceva: «Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi» (Mt 10,20). E ancora, donando ai suoi discepoli il potere di far rinascere gli uomini in Dio, diceva loro: «Andate, insegnate a tutte le genti battezzandole nel nome del Padre del Figlio, e dello Spirito santo» (Mt 28,19). Egli aveva promesso per mezzo dei profeti di effondere questo Spirito negli ultimi tempi sopra i servi e le serve affinché profetizzassero (cfr. G13,1-2) ed è per questo che lo Spirito discese sul Figlio di Dio, divenuto figlio dell'uomo; con lui si abituava ad abitare nel genere umano e a riposare sugli uomini, a dimorare nella creatura plasmata da Dio; realizzava in essi la volontà del Padre eli rinnovava facendoli passare dalle cose antiche alla novità di Cristo. È questo Spirito che David aveva domandato per il genere umano dicendo: «E donami saldezza con il tuo Spirito che guida» (Sal 50 [51],14). È ancora quello Spirito di cui Luca ci dice che dopo l'ascensione del Signore è disceso sui discepoli, il giorno di Pentecoste, e aveva potere su tutte le genti per introdurle nella vita e aprire loro il Nuovo Testamento. E così i discepoli, respirando il medesimo respiro, lodavano Dio in tutte le lingue mentre lo Spirito riconduceva all'unità le tribù disperse e otri iva al Padre le primizie di tutte le genti (cfr. At 2,5-12).

*Breve silenzio*

# CANTICO

Rm 11,33-34 e 1Cor 2,9-12

In - fon - di in noi il tu - o Spi - ri - to, Si - gno - re,  
rin - no - va i no - stri cuo - ri.

**A**                      **B**                      **C**

Rm 11,33

O profondità della ricchezza,  
della sapienza e della scienza di Dio!  
come sono imperscrutabili i suoi giudizi  
e inaccessibili le sue vie!

Rm 11 34

Chi mai ha potuto conoscere  
il pensiero del Signore?

1Cor 2,11

le cose di Dio nessuno le conosce  
se non lo Spirito di Dio.

1Cor 2,9

Quelle cose mai viste né ascoltate  
né emerse nel cuore dell'uomo  
Dio le ha preparate  
per quelli che lo amano.

1Cor 2,10

A noi Dio le ha rivelate  
per mezzo dello Spirito  
perché lo Spirito scruta ogni cosa  
anche le profondità di Dio.

*Tutti*

1Cor 2,12

Noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo  
ma lo Spirito che viene da Dio  
per conoscere tutto quello  
che Dio ci ha donato.

Letture Rm 8,22-27

## Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione

del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati.

Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

*Ci si alza in piedi*

Preghiamo

O Dio, che apri la tua mano e sazi di beni ogni vivente, fa' scaturire fiumi d'acqua viva nella Chiesa, raccolta in perseverante preghiera; effondi il tuo santo Spirito, perché quanti ti cercano possano estinguere la sete di verità e di giustizia. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

## CANTO AL VANGELO



Vieni, Santo Spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli,  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

## VANGELO Gv 7,37-39

### Dal vangelo secondo Giovanni

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva».

Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

*Segue immediatamente il canto **Veni sancte** alternadosi tra solista e tutti.*

# VENI SANCTE SPIRITUS

Seq. I

**V**eni Sancte Spi-ri-tus, Et emít-te caé-li-tus Lu-  
 cis tu-ae rá-di-um. Ve-ni pa-ter páu-pe-rum, Ve-ni da-tor  
 mú-ne-rum, Ve-ni lumen cór-di-um. Conso-lá-tor ó-pti-  
 me, Dulcis ho-spes á-nimae, Dulce refri-gé-ri-um. In labó-  
 re réqui-es, In aestu tempé-ri-es, In fle-tu so-lá-ti-um.  
 O lux be-a-tís-sima, Reple cordis íntima Tu-ó-rum  
 fi-dé-li-um. Si-ne tu-o nú-mi-ne, Ni-hil est in hó-mi-ne,  
 Ni-hil est innó-xi-um. Lava quod est sór-di-dum, Ri-ga  
 quod est á-ri-dum, Sa-na quod est saú-ci-um. Flecte quod est  
 rí-gi-dum, Fove quod est frí-gi-dum, Re-ge quod est dé-  
 vi-um. Da tu-is fi-dé-li-bus, In te con-fi-dé-nti-bus, Sacrum

Vieni, santo Spirito,  
 manda a noi dal cielo  
 un raggio della tua  
 luce.

Vieni, padre dei poveri,  
 vieni, datore dei doni,  
 vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto;  
 ospite dolce dell'anima,  
 dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,  
 nella calura riparo,  
 nel pianto, conforto.

O luce beatissima,  
 invadi nell'intimo  
 il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,  
 nulla è nell'uomo,  
 nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,  
 bagna ciò che è arido,  
 sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,  
 scalda ciò che è  
 gelido,  
 drizza ciò ch'è sviato.



Dona ai tuoi fedeli,  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna.

Preghiamo

Dio di luce, in questa notte di Pentecoste noi ti ringraziamo di aver effuso sulla tua Chiesa lo Spirito di verità: il suo splendore illumini le tenebre dei nostri cuori e ci faccia camminare alla luce della tua Parola, che è lampada ai nostri passi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## BENEDIZIONE E CONGEDO

Dio, sorgente di ogni luce,  
che ha illuminato i discepoli  
con l'effusione dello Spirito consolatore,  
vi rallegri con la sua benedizione  
e vi colmi sempre dei doni del suo Spirito.  
Amen.

Il Signore risorto  
vi comunichi il fuoco dello Spirito  
e vi illumini con la sua sapienza.  
Amen.

Lo Spirito Santo,  
che ha riunito i popoli diversi nell'unica Chiesa,  
vi renda perseveranti nella fede  
e gioiosi nella speranza  
fino alla visione beata nel cielo.  
Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.  
Amen.

L'unzione ricevuta dal Santo rimanga in noi,  
ci insegni ogni cosa e ci renda saldi nella verità.  
Amen.

COMUNITÀ DI CAMALDOLI

